

(N. 1004)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(MARTINO)

di concerto col Ministro del Tesoro

(GAVA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 MARZO 1955

Concessione di un contributo annuo alla Società italiana per l'organizzazione internazionale, con sede in Roma.

ONOREVOLI SENATORI. — A favore della Società italiana per l'organizzazione internazionale con sede in Roma — palazzetto Venezia, che svolge, come è noto, un'encomiabile attività di interesse nazionale ed internazionale, è stato concesso, con decorrenza dall'esercizio finanziario 1950-51 e per un periodo di un quinquennio, un contributo annuo di lire 15.000.000 (quindici milioni) con legge 5 maggio 1951, n. 366.

Con l'esercizio finanziario 1954-55, pertanto, viene a scadere il termine di cui sopra e di conseguenza alla Società in parola verrebbe meno il beneficio del predetto contributo statale, qualora non si provvedesse a rinnovare la concessione per un nuovo periodo di tempo, con efficacia dall'esercizio finanziario 1955-56.

Tale contributo dovrebbe, però, essere adeguato alle aumentate esigenze della Società e

quindi elevato, per sostenere proficuamente l'attività della Società stessa, alla somma di 40 milioni annui.

La Società italiana per l'organizzazione internazionale in quest'ultimo periodo di tempo, ha potenziato ogni settore della sua attività con risultati rilevatisi sempre più efficaci. Essa contribuisce, infatti, assai validamente ad informare vasti e vari strati dell'opinione pubblica sugli sviluppi dell'organizzazione internazionale e sui relativi problemi ed a fornire utili documentazioni. Ha esteso la sua azione costituendo, nell'ultimo quinquennio, delle fiorenti Sezioni a Milano, Torino, Firenze, Genova e Napoli ed ha in programma di crearne delle nuove a Padova, Palermo, Pisa ed in altri importanti centri.

Nel giro dei soli ultimi due anni ad iniziativa della Società, sono state tenute presso la

sede di Roma e nelle Sezioni, più di cento conferenze da parte di illustri personalità straniere ed italiane. Una vasta eco di consensi ha destato negli ambienti interessati il Convegno su base nazionale, convocato dalla Società a Roma per la discussione del tema « l'Organizzazione internazionale e lo sviluppo delle economie arretrate » ed al quale hanno partecipato illustri scienziati e personalità del mondo dell'economia italiani e stranieri. Gli atti di tale Convegno, pubblicati a spese della Società, costituiscono un prezioso contributo allo studio del problema delle economie arretrate.

A lato di queste manifestazioni, la Società di cui trattasi, ha organizzato dal 1952 ad oggi ben diciassette corsi di perfezionamento e di specializzazione, dei quali uno per funzionari dello Stato, due per il perfezionamento dei funzionari delle industrie e delle Banche, nove sull'aggiornamento generale della preparazione sull'organizzazione internazionale per i professori di scuole medie e maestri elementari, ed uno per il pubblico sugli aspetti internazionali dei problemi dell'emigrazione. Quattro corsi di perfezionamento sono stati indetti per medici ed assistenti sanitari, sui problemi internazionali della sanità, sulle organizzazioni regionali europee e sui problemi internazionali del lavoro.

Nello stesso tempo sono stati organizzati dalla Società un Seminario internazionale sul-

la F.A.O. ed i problemi agricoli mondiali ed un Convegno di studi a Mogadiscio, per incarico dell'U.N.E.S.C.O., sull'insegnamento dell'organizzazione internazionale.

Va segnalato infine l'incremento dato al settore stampa con la pubblicazione del volume documentario sull'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord al quale fanno seguito altri due volumi, l'uno sugli Statuti di tutti gli Istituti internazionali specializzati, l'altro sui Documenti dell'Organizzazione europea, dal Patto di Bruxelles al progetto di Comunità politica europea.

Sarà inoltre pubblicato in questi mesi il primo volume dell'edizione critica delle Opere di Dionisio Anzilotti.

A tutto questo si aggiunge il maggiore sviluppo dato alla Rivista « La Comunità internazionale », strumento importante di lavoro per quanti si occupano di questioni internazionali ed al « Bollettino » mensile, utile mezzo di informazione delle attività dei vari organismi internazionali.

In conclusione, la Società italiana per l'organizzazione internazionale costituisce un organismo della massima importanza, al quale non può essere limitato l'aiuto da parte dello Stato se se ne vuole alimentare e potenziare una progressiva crescente attività.

A tale scopo è stato predisposto il presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo annuo di lire 40.000.000, per la durata di cinque esercizi finanziari a decorrere da quello 1955-56, a favore della Società italiana per l'organizzazione internazionale con sede in Roma - Palazzetto Venezia.

Art. 2.

Alla copertura della spesa di lire 40.000.000 di cui all'articolo 1, si provvederà a carico dello stanziamento dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1955-56 concernente il fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Art. 3.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.